

INGRESSO 10 EURO
FINO AD ESAURIMENTO
DEI POSTI DISPONIBILI
PRENOTAZIONI: 339 6458889
INFO COMPAGNIA DI PROSA DI QUATTORDIO
compagniadiprosadiquattordio@gmail.com
Tel. 339 6458889



Rassegna organizzata in collaborazione con FITA Piemonte
Direzione Artistica: Compagnia di Prosa di Quattordio

main sponsor



We protect and
beautify the world®

un ringraziamento particolare alla Veco
per la disponibilità e il sostegno alla CpQ



COMPAGNIA DI PROSA DI QUATTORDIO

NOTTI A TEATRO

dal 30 MAGGIO al 26 GIUGNO 2025

QUATTORDIO
Spazio "la Corte di UANU"
Via Cavour, 20

IV EDIZIONE GRAN PREMIO TEATRO AMATORIALE "GIANFRANCO TRUSIANO"

Premi: Migliore spettacolo, migliore attrice e attore,
Premio "Roberto Monis" alla migliore scenografia

La rassegna teatrale Notti a Teatro compie 5 anni. Un primo importante traguardo che si celebra con un programma ricco e variegato nel suggestivo spazio "La Corte di UANU". La rassegna è, come negli anni precedenti, abbinata al Gran Premio Teatro Amatoriale Gianfranco Trusiano, che è giunto alla IV edizione mantenendo vivo il ricordo e la passione per il teatro di due grandissimi amici della Compagnia di Prosa.

Il cartellone offrirà spettacoli di alto livello in termini di qualità espressiva, interpretativa e scenografica, rimanendo comunque nel contesto amatoriale. Il programma spazia da spettacoli leggeri e briosi come Perfetti Imperfetti a momenti di intensa poetica come "Novecento", che conterà anche sulla partecipazione straordinaria del trombettista Felice Reggio, ma prevede anche opere che riportano alla delicata situazione socio politica del nostro tempo; è il caso di Ladro di Razza e del Custode.

La formula del concorso non cambia: la giuria sceglierà, tra i tre spettacoli finalisti, i premi per la miglior rappresentazione, miglior attore protagonista, miglior attrice protagonista e miglior scenografia, quest'ultimo premio intitolato a Roberto Monis.



Gianfranco



Roberto

La chiusura della rassegna avverrà con cerimonia di premiazione il 26 giugno, che quest'anno segnerà anche l'apertura dei Festeggiamenti Patronali. Nella stessa sera il debutto del nuovo spettacolo della Compagnia di Prosa di Quattordio, promettendo così un finale ricco di emozioni.

"TUTTO IL MONDO E' UN PALCOSCENICO"
W. SHAKESPEARE

Con il ritorno della IV edizione del Gran Premio teatro amatoriale "G. Trusiano", vorrei elogiare la Compagnia di Prosa di Quattordio, che, non senza difficoltà, porta avanti questa nobile arte, tiene viva la cultura nel nostro piccolo paese.

Il teatro, oltre a suscitare emozioni, fa riflettere, con una consapevolezza critica, su aspetti della società a volte dimenticati o rimossi.

Mi auguro che l'impegno della nostra compagnia di prosa continui negli anni successivi, perché ormai è un appuntamento di inizio estate che molti attendono.

La sottoscritta e tutta l'Amministrazione comunale credono in voi, nella bellezza dell'arte che rende più umani e si augurano che le vostre rappresentazioni continuino ad essere luogo di incontro, di crescita, di comunità.

Grazie per essere l'anima magica di Quattordio.

Anna Margherita Venezia
Sindaco di Quattordio

E anche quest'anno, si alza il sipario sul "GRAN PREMIO DEL TEATRO AMATORIALE GIANFRANCO" TRUSIANO"; un'edizione che è molto più di un concorso: è un gesto d'amore verso il Teatro, verso chi lo fa con passione, e verso chi continua a crederci.

In soli quattro anni, la Compagnia di Prosa di Quattordio ha trasformato un'idea in una realtà viva e vibrante, che cresce, emoziona e unisce. Ogni spettacolo in rassegna è una scelta di cuore e di testa: dai grandi classici ai testi contemporanei, fino alle opere inedite, sempre capaci di parlare al pubblico con sincerità e autenticità.

Il nome di Gianfranco Trusiano risuona in ogni applauso, in ogni sguardo sul palco, in ogni emozione condivisa in sala. La sua eredità è custodita da mani appassionate e visionarie, che con impegno e sensibilità portano avanti il sogno che lui ha seminato. A chi lavora dietro le quinte, a chi sale sul palco, a chi applaude, a chi sostiene: questo premio è vostro. È la dimostrazione che il Teatro, quello fatto col cuore, può ancora accendere luci, creare ponti, farci sentire vivi.

La Federazione Italiana Teatro Amatori è profondamente orgogliosa di camminare accanto a questa straordinaria avventura. Perché il Teatro non è solo rappresentazione della vita: è vita che pulsa.

Raffaele Montagnoli
Presidente F.I.T.A. Piemonte



VENERDÌ 30 MAGGIO - ore 21:00

Apertura della rassegna con la presentazione della Giuria e delle opere in concorso

a seguire

C'era l'acca teatro

LADRO DI RAZZA

Commedia di Gianni Clementi

Regia di Francesco Varano

Roma 1943: Tiberio, Oreste e Rachele sono i protagonisti di una piccola vicenda, uno spaccato di vita in un'Italia in guerra e in una Roma allo stremo. Una storia di ingenuità e fame, di illusioni e inganni, di lacrime e risate, in un'epoca in cui le parole onore, compassione e orgoglio avevano ancora un significato.

TEATRO C'ERA L'ACCA nasce nel 1996 a Bellinzago Novarese. E' specializzata nella creazione di spettacoli del Teatro Popolare del teatro di strada e della commedia dell'arte ma si cimenta anche, con successo, in commedie contemporanee.

Ha all'attivo la produzione di oltre 30 spettacoli tra i quali L'uomo la bestia e la virtù, La Mandragola, Casanova, Rumori fuori scena, I ragazzi irresistibili.

VENERDÌ 6 GIUGNO – Ore 21:15

Tanto di cappello teatro

PERFETTI IMPERFETTI

Commedia brillante

Regia di Danilo Abbiati

Gilberto Ferrari e Lisa sono una coppia sposata da oltre 20 anni e stanno affrontando un momento di crisi. Gilberto è donnaiolo e poco affidabile. Lisa finisce per innamorarsi di un nobile perfezionista, ricco e inquadrate, l'opposto del marito. Ma Gilberto non accetta di perdere Lisa: per riconquistarla organizza un weekend a quattro a casa loro con la scusa di definire i dettagli del divorzio in modo civile e amichevole. Il piatto protagonista di questo weekend è l'anatra all'arancia.

Tanto di Cappello Teatro è attiva dal 2012 in Varallo Pombia. La loro produzione teatrale spazia dal teatro classico al vaudeville a quello contemporaneo. Tra le opere messe in scena si segnalano Molto Rumore per nulla di Shakespeare, Cirano di Bergerac, Don Donchisciotte, Sarto per Signora.

VENERDÌ 13 GIUGNO – Ore 21:15

I sognatori

IL CUSTODE

di Mariarosa Franchini

Regia di Toni Mazzara

Da molto tempo, il custode, da dietro una finestra, vede le storie dei paesani compiersi dall'altra parte del cortile. Un lavoro è un lavoro dopo tutto. E il suo è un lavoro di carta, né più, né meno. Documenti, registri, firme. Finché la storia, quella con la esse maiuscola, gli assegna un incarico che esula dalle sue mansioni. È il momento di smettere i panni dello spettatore, per lui. Di parlare. O di perdersi. O che noi ci perdiamo. Perché la sua storia, a ben vedere, ci riguarda.

Il tratto distintivo dei Sognatori è la narrazione accompagnata da musica dal vivo. Dal 1995 ad oggi hanno scritto, prodotto e raccontato storie tratte dalla vita e dalle opere di Billie Holiday, Fabrizio De André, Giorgio Gaber. Hanno raccontato la storia di Giovannina da Vespolate e di Frank, quest'ultima liberamente tratta da una canzone di Tom Waits.

- fuori concorso -

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO – Ore 21:15

nel giardino dell'edera di Palazzo Sanfront

Fiorenzo Fiori e Felice Reggio

NOVECENTO

di Alessandro Baricco

Regia di Fiorenzo Fiori

"Novecento" di Baricco (1994) è un intenso monologo sulla leggendaria vita di un pianista nato e vissuto su

una nave. Con una prosa lirica, esplora temi di identità, realtà e arte attraverso la figura di un uomo senza radici terrene, la cui unica lingua è la musica. L'opera, potente e memorabile, riflette sulla libertà, la solitudine e la ricerca di un'espressione unica nel mondo. "Novecento" non è solo una storia affascinante, ma una riflessione sulla scelta, sul limite e sulla possibilità di trovare un proprio, unico modo di esprimersi nel mondo, anche al di fuori delle convenzioni. La messa in scena è impreziosita dagli interventi dal vivo di Felice Reggio con la sua tromba – la memorabile Con.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO - Ore 21:00

Cerimonia di premiazione del Gran Premio

a seguire

Compagnia di Prosa di Quattordio

L'ISPETTORE

di Nikolaj Gogol

Regia di Mario Mortara

"L'ispettore" di Gogol (1836) è una satira mordace sulla corruzione burocratica russa. Un equivoco – uno squattrinato scambiato per un ispettore – smaschera l'avidità e la stupidità dei funzionari locali. Gogol usa la farsa per criticare un sistema basato sull'apparenza e sulla paura del potere, creando una commedia ancora oggi attuale per la sua universale denuncia dei vizi umani e della corruzione. La messa in scena della CPQ mantiene l'ambientazione originale cercando di ricostruire le atmosfere del tempo ma conferendo ai personaggi tratti più grotteschi che strizzano l'occhio alla commedia dell'arte.